



**STRUTTURA RESIDENZIALE  
PSICHIATRICA SORRISO SUL MARE**

**Piano Annuale di  
Risk Management  
(PARM) 2020**

**Data**  
25/02/2019

**Pag. 1 di 13**

## **PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (PARM) 2020**



STRUTTURA RESIDENZIALE  
PSICHIATRICA SORRISO SUL MARE

**Piano Annuale di  
Risk Management  
(PARM) 2020**

Data  
25/02/2019

Pag. 2 di 13

## INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Scopo**
- 3. Obiettivi strategici**
- 4. Strumenti**
- 5. Matrice delle responsabilità**
- 6. Azioni**
- 7. Diffusione**
- 8. Indicatori**
- 9. Progetto di Risk Management**
- 10. Relazione consuntiva sugli eventi avversi 2019 e sui risarcimenti erogati**

### **1. PREMESSA**

La Regione Lazio con la Determina n. G011226 del 2/2/2018 Revisione delle Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) viene richiamato il principio della sicurezza delle cure in sanità: *“La sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute ed è perseguita nell'interesse dell'individuo e della collettività. La sicurezza delle cure si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio*



STRUTTURA RESIDENZIALE  
PSICHIATRICA SORRISO SUL MARE

**Piano Annuale di  
Risk Management  
(PARM) 2020**

Data  
25/02/2019

Pag. 3 di 13

*connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie e l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative. Alle attività di prevenzione del rischio messe in atto dalle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, è tenuto a concorrere tutto il personale (...)"*.

Che la sicurezza delle cure venga correlata alla qualità ne rappresenta una criticità cui occorre dare soluzione adottando le misure proprie degli strumenti principali del Rischio Clinico.

È noto che il sistema sanitario, diversamente da altre realtà produttive, è unico nella sua complessità in quanto in esso interagiscono molteplici fattori che sono eterogenei e dinamici, dove intervengono moltissime variabili, come la pluralità delle prestazioni sanitarie, delle competenze dei professionisti, per l'eterogeneità dei processi e dei risultati da conseguire.

In tale complessità, il rischio di incidenti e di eventi avversi è particolarmente elevato e pur non potendo essere del tutto eliminato, può altresì essere controllato con adeguate ed appropriate azioni di prevenzione e rimozione dei fattori causali riprogettando un sistema organizzativo, assistenziale e clinico intrinsecamente resistente agli errori. In questo senso la gestione del Rischio Clinico costituisce un sistema di prevenzione e di contenimento dei possibili effetti dannosi degli errori cosiddetti evitabili contribuendo da una parte a migliorare la qualità delle cure sia in termini di efficacia che di efficienza e dall'altra al recupero della fiducia del paziente verso la Struttura Sanitaria.

Con il Piano di Risk Management (PARM) in recepimento della normativa di riferimento regionale e nazionale, vengono definiti gli obiettivi e le azioni da intraprendere al fine del miglioramento della qualità e della prevenzione degli eventi avversi a livello aziendale. Tale documento valorizza le iniziative intraprese negli anni precedenti, che costituiscono le basi per la continuità delle azioni e per l'avvio di nuove.

## **CONTESTO ORGANIZZATIVO**

**Struttura:** n. 1 edificio

**Organizzazione:** n. posti letto → 90



STRUTTURA RESIDENZIALE  
PSICHIATRICA SORRISO SUL MARE

**Piano Annuale di  
Risk Management  
(PARM) 2020**

Data  
25/02/2019

Pag. 4 di 13

#### DESCRIZIONE DEGLI EVENTI/SINISTRI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO 2016/19

Ai fini della identificazione delle misure di prevenzione da attuare, grande importanza riveste non solo l'analisi degli eventi avversi, ma anche quella dei quasi eventi o near miss. Solo attraverso opportune analisi è possibile identificare le cause di errore e apportare le azioni correttive che miglioreranno i processi al fine di ridurre la probabilità che lo stesso errore si ripeta. La funzione di gestione del rischio clinico fornisce all'organizzazione le informazioni necessarie per imparare dagli errori.

È fondamentale partire dal principio di considerare l'errore come "difetto del sistema" e non del singolo professionista e pianificare e implementare programmi aziendali di gestione del rischio clinico. La gestione del rischio clinico richiede pertanto un approccio di sistema e la riduzione degli errori presuppone imparare da essi e porre in essere misure protettive e preventive all'interno dell'organizzazione. I fattori individuali hanno un peso importante nella pratica clinica, ma spesso sono altre componenti, legate all'organizzazione, che determinano il verificarsi dell'errore; per tale motivo assume importanza fondamentale identificare e segnalare qualsiasi errore, sia che esso abbia causato un evento avverso, che un near miss.

La maggior parte degli incidenti, nelle organizzazioni complesse come quelle sanitarie, è generato dall'interazione tra le diverse componenti del sistema: fattori strutturali-tecnologici, fattori organizzativo gestionali e condizioni di lavoro; fattori umani, caratteristiche dell'utenza, fattori esterni.

Pertanto le azioni risarcitorie negli anni 2015-16-17-18-19 sono state: 0 azioni risarcitorie

Ogni richiesta risarcitoria formulata nei confronti dell'Azienda viene gestita direttamente dalla Direzione Operativa.

## **2. SCOPO**

Il Piano di Risk Management (PARM) è lo strumento per promuovere e realizzare iniziative per la definizione operativa e la gestione dei rischi. L'Azienda, con la figura del Risk Manager e



attraverso le politiche di Risk Management e i relativi piani annuali di sviluppo, è orientata a migliorare la sicurezza della pratica clinico-assistenziale e clinico-gestionale a tutela dell'interesse del paziente/utente.

Il PARM è quindi uno strumento organizzativo e tecnico necessario anche per una corretta valutazione delle modalità di lavoro da parte dei professionisti e degli specifici contesti di lavoro. L'ottica è quella di diminuire le potenzialità di errore attivo e del sistema organizzativo dato nonché di contenere la complessiva sinistrosità delle strutture sanitarie.

Il PARM si inserisce in una più ampia azione sistemica fatta di valutazione dei principali processi, analisi del rischio, di promozione ed implementazione di linee guida, procedure e istruzioni operative, di finalità informativa e formativa e nella predisposizione di taluni processi decisionali di sistema. Il ruolo di promozione attiva del Risk Manager assume quindi, sempre più, una caratterizzazione di indipendenza istituzionale alle dirette dipendenze della Direzione generale aziendale.

La presenza della funzione del Risk Manager non solleva dalle specifiche responsabilità i soggetti formalmente preposti alla gestione dei processi clinico assistenziali, ma coordina ed armonizza con gli stessi l'intero sistema di governo del rischio. Ogni soggetto aziendale, infatti, svolge un ruolo determinante e di amplificazione nel diffondere con successo la cultura della sicurezza e la conoscenza del rischio.

Anche attraverso il PARM, il Risk Manager, fornisce quindi all'Azienda un supporto indispensabile affinché il management possa decidere con consapevolezza, attraverso opportuni strumenti e supporti, con adeguato tempismo e con flessibilità organizzativa.

Le attività che si realizzano anche attraverso il PARM fanno parte delle iniziative aziendali in materia di rischio clinico e concorrono al perseguimento degli obiettivi di appropriatezza ed economicità/sostenibilità della gestione aziendale e delle prestazioni assistenziali.

Tutte le strutture aziendali, per quanto di competenza, collaborano con il Risk Manager per la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni necessarie per la definizione del PARM.

### **3. OBIETTIVI STRATEGICI**



Nel recepire le LLGG regionali per la stesura del PARM ed in coerenza con la Mission aziendale sono stati identificati per l'anno 2020 i seguenti obiettivi strategici:

1. Creare e diffondere la "cultura della sicurezza" e la "cultura organizzativa" in un'ottica di condivisione degli stessi valori e dello stesso impegno.
2. Continuare la creazione della mappa dei rischi
3. Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa
4. Favorire la comunicazione tra professionisti in un'ottica di sistema
5. Promuovere interventi mirati al contenimento degli eventi avversi, eventi sentinella, e near miss, con particolare riguardo alle infezioni correlate all'assistenza.
6. Promuovere interventi mirati al contenimento dei sinistri.
7. Favorire la visione unitaria delle diverse "sicurezze" aziendali attraverso il monitoraggio coordinato e continuativo tra le varie funzioni aziendali, con particolare riguardo verso la sicurezza dei pazienti, degli operatori e delle tecnologia/apparecchiature.
8. Promuovere l'appropriatezza gestionale nell'allocazione delle risorse economiche aziendali.
9. Promuovere l'integrazione tra le diverse articolazioni aziendali coinvolte nel governo clinico.
10. Facilitare i processi di integrazione tra Risk Manager, Direzione Generale e Ufficio Legale, Responsabile Sanitario, comprensiva della competenza medico-legale.

#### **4. STRUMENTI**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi l'attivazione del PARM prevede i seguenti strumenti:

- a. La partecipazione del Risk Manager, quale componente effettivo, al Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CC-ICA): il CC-ICA prevede modalità operative in coerenza con il documento prodotto dal gruppo di lavoro regionale.
- b. Mappatura dei rischi mediante i seguenti strumenti:
  - i. Analisi delle segnalazioni pervenute tramite Incident Reporting (con apposito modulo) o altre modalità di comunicazione.
  - ii. Processo interno di auditing.
  - iii. Indicatori ottenuti tramite analisi Registri Consegne dei Moduli.



- iv. Monitoraggio delle cartelle sanitarie al fine di verificare la qualità della documentazione sanitaria.
- v. Analisi dei Reclami.
- vi. Analisi del fenomeno Infortunistico.
- c. Corsi di informazione/formazioni degli operatori mirati alla diffusione della cultura della sicurezza e all'apprendimento degli strumenti e tecniche di gestione del rischio.
- d. Monitoraggio degli Eventi Sentinella secondo il Protocollo Ministeriale.
- e. Monitoraggio dei dati riguardanti i sinistri.
- f. Introduzione sistematica di attività di "Internal Auditing" che coinvolgano direttamente i professionisti in un percorso di identificazione, rimozione e/o segnalazione dei rischi.
- g. Adesione alle Buone Pratiche ed ai protocolli/procedure o linee guida prodotte a livello aziendale e/o regionale.
- h. Applicazione delle Raccomandazioni Ministeriali in tema di gestione del rischio e sicurezza delle cure.

## 5. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

La realizzazione del PARM riconosce due specifiche responsabilità:

- quella del Risk Manager che redige e promuove lo stesso tenendo in debito conto le linee guida regionali ed aziendali in materia di Risk Management;
- quella della Direzione Generale e Aziendale che si impegna a fornire direttive (piano di budget, valutazione performance, definizione di specifici progetti aziendali) e risorse a tutte le macrostrutture coinvolte nel PARM.

Azione	Direttore Generale	Risk Manager	CC-ICA	CVS	Avvocatura/gestione assicurativa
Redazione PARM	I	R	C	C	C
Adozione PARM con delibera	R	I	I	I	I



STRUTTURA RESIDENZIALE  
PSICHIATRICA SORRISO SUL MARE

**Piano Annuale di  
Risk Management  
(PARM) 2020**

Data  
25/02/2019

Pag. 8 di 13

CoordinamentoPARM	I	R	C	C	C
-------------------	---	---	---	---	---

R = Responsabile C = Coinvolto I = Informato

## 6. AZIONI

Al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici ogni azienda dovrà esplicitare le azioni:

1. Inserimento nel processo di Budget degli obiettivi declinati nel presente PARM ritenuti di maggiore interesse aziendale:
  - a) Partecipazione obbligatoria al corso sulla sicurezza delle cure.
  - b) Contenimento delle infezioni correlate all'assistenza tenendo conto delle LLGG regionali.
2. Progetto "Monitoraggio Eventi sentinella"
3. Progetto "Completezza dello strumento cartella sanitaria dell'ospite" e documentazione sanitaria relativa.
4. Progetto "Revisione delle Procedure Aziendali già implementate"
5. Progetto "Completamento ed implementazione della Procedura per la prevenzione delle cadute dei pazienti ricoverati"
6. Monitoraggio benessere fisico e psicofisico degli ospiti tramite questionari e scale di valutazione scientificamente validati

## 7. DIFFUSIONE

Al fine del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal PARM e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la Direzione Aziendale assicura la sua diffusione attraverso:

- ✓ Pubblicazione del PARM sul sito aziendale
- ✓ Iniziative di diffusione del PARM a tutti gli operatori.

## 8. INDICATORI

In tale sezione sono riportati, secondo la logica di Miglioramento Continuo della Qualità (MCQ), gli indicatori che si intendono utilizzare al fine di misurare le attività svolte ed i risultati conseguiti:

<b>CRITERIO:</b> promuovere l'appropriatezza degli oneri economici aziendali
<b>INDICATORE:</b> % di sinistri chiusi* nell'anno su sinistri aperti nell'anno
<b>NUMERATORE:</b> Numero di sinistri chiusi nell'anno preso in considerazione
<b>DENOMINATORE:</b> Numero di sinistri aperti nell'anno preso in considerazione
<b>STANDARD:</b> 20%
<b>FONTE:</b> Direzione Generale





STRUTTURA RESIDENZIALE  
PSICHIATRICA SORRISO SUL MARE

**Piano Annuale di  
Risk Management  
(PARM) 2020**

Data  
25/02/2019

Pag. 9 di 13

\* si intende la definizione dell'istruttoria sia amministrativa che medico-legale

### Obiettivo Formazione

<b>CRITERIO:</b> Il personale è formato adeguatamente sulle problematiche relative alla sicurezza del paziente
<b>INDICATORE:</b> % di operatori sanitari che hanno effettuato una formazione di base sul rischio clinico
<b>NUMERATORE:</b> Numero di operatori sanitari che hanno effettuato una formazione di base sul rischio clinico
<b>DENOMINATORE:</b> numero operatori
<b>STANDARD:</b> 10%
<b>FONTE:</b> Ufficio del personale

### Flusso SIMES

<b>CRITERIO:</b> Corretta alimentazione dei flussi SIMES secondo il Protocollo Ministeriale per gli eventi Sentinella
<b>INDICATORE:</b> % di Schede A inserite entro i 5 giorni dalla segnalazione
<b>NUMERATORE:</b> Numero di Schede A inserite entro i 5 giorni
<b>DENOMINATORE:</b> Numero di Schede A inserite
<b>STANDARD:</b> > 95%
<b>FONTE:</b> rischio clinico aziendale

### Flusso SIMES\*

<b>CRITERIO:</b> Corretta alimentazione dei flussi SIMES secondo il Protocollo Ministeriale per gli eventi Sentinella
<b>INDICATORE:</b> : % di Schede B inserite entro i 45 giorni dalla segnalazione
<b>NUMERATORE:</b> Numero di Schede B inserite entro i 45 giorni
<b>DENOMINATORE:</b> Numero di Schede A inserite
<b>STANDARD:</b> > 95%
<b>FONTE:</b> rischio clinico aziendale



STRUTTURA RESIDENZIALE  
PSICHIATRICA SORRISO SUL MARE

**Piano Annuale di  
Risk Management  
(PARM) 2020**

Data  
25/02/2019

Pag. 10 di 13

\*Nei casi che, per complessità o difficoltà oggettive, non fosse possibile completare la scheda B secondo le modalità previste dal Protocollo ministeriale, andranno comunque esplicitate, sul sistema informativo, le motivazioni

### Flusso SIMES\*

<b>CRITERIO:</b> Corretta alimentazione dei flussi SIMES secondo il Protocollo Ministeriale per gli eventi Sentinella
<b>INDICATORE:</b> % di piani di miglioramento previsti per gli Eventi Sentinella inseriti sul portale LAIT
<b>NUMERATORE:</b> Numero di eventi Sentinella inseriti sul portale della Regione Lazio che presentano il piano di miglioramento
<b>DENOMINATORE:</b> Numero di eventi Sentinella inseriti sul portale
<b>STANDARD:</b> > 95%
<b>FONTE:</b> rischio clinico aziendale

\*Nei casi che, per complessità o difficoltà oggettive, non fosse possibile completare la scheda B secondo le modalità previste dal Protocollo ministeriale, andranno comunque esplicitate, sul sistema informativo, le motivazioni.

## 9. PROGETTO DI RISK MANAGEMENT

Nell'ottica di integrare maggiormente gli sforzi, il metodo e le azioni di promozione e gestione della sicurezza clinica con i sistemi di sviluppo per il miglioramento continuo della qualità si è deciso di definire un piano integrato per la qualità ed il Risk Management. Questa strategia permette di ottimizzare risorse e progetti al fine di condividere, con tutte le strutture ed i servizi sanitari nonché gli staff, gli obiettivi sul miglioramento della qualità e della sicurezza.

Il Risk Manager aziendale (RM) ha la responsabilità di:

- coordinare e promuovere le attività di valutazione e gestione reattiva e proattiva del rischio a livello aziendale in stretta sinergia con i dipartimenti.
- promuovere e monitorare le azioni di identificazione e prevenzione dei rischi legati al processo di cura attivate nelle Unità Operative:
- gestire le attività di "Risk Management" su casi di "near miss", stimolando l'apprendimento degli strumenti di analisi degli incidenti;
- mantenere il necessario livello di coordinamento e interfaccia con le altre funzioni di staff e la Direzione Generale.



STRUTTURA RESIDENZIALE  
PSICHIATRICA SORRISO SUL MARE

**Piano Annuale di  
Risk Management  
(PARM) 2020**

Data  
25/02/2019

Pag. 11 di 13

La funzione di Risk Management è posta in staff del Direttore Generale ed è assolta dal Responsabile Sanitario, coadiuvato dai Responsabili dei singoli e da un Coordinatore Amministrativo.

Gruppo di Coordinamento per l'attività di gestione del rischio (GCGR)

È un gruppo di lavoro nel quale confluiscono diverse professionalità e aree di specializzazione (medica, medicina legale, amministrazione) che favoriscono una contaminazione culturale e professionale proficua nell'ambito del Risk Management. Nei lavori del GCGR saranno inoltre eventualmente coinvolti i pazienti attraverso l'associazione del tribunale per i diritti del malato quando si affrontano tematiche nelle quali è utile il coinvolgimento del paziente. A ciò si deve aggiungere anche un percorso di partecipazione attraverso l'ascolto concreto della voce di pazienti (team di ascolto), veicolata anche dai reclami. Il GCGR supporta la struttura aziendale di Risk management. Gli sono attribuiti i seguenti obiettivi:

- funzione di indirizzo e verifica del piano annuale di Risk management nonché il coordinamento delle attività preposte al raggiungimento degli specifici obiettivi;
- condivisione delle criticità più o meno latenti e dell'adozione degli strumenti di analisi proattiva e reattiva dei rischi in ospedale;
- proposta e condivisione dell'adozione di strumenti ed azioni correttive e proattive per la riduzione degli eventi avversi agli utenti;
- proposta e definizione delle strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine della struttura.


Il GCGR è parte della componente sanitaria, favorisce la diffusione della cultura della sicurezza per il paziente, facilitando la segnalazione spontanea (Incident Reporting System) utilizzando le apposite schede e l'applicazione degli strumenti di analisi (Audit, Root Cause Analysis) in conformità al documento "Procedura di riferimento per controllo eventi avversi" (ALL. I).

Nel caso di un evento avverso grave il Risk Manager supporterà la Direzione Aziendale nella costituzione di unità di crisi nella quale sarà coinvolta l'area comunicazione per la gestione dei rapporti con i media. Il GCGR o alcuni dei suoi componenti possono essere coinvolti nell'unità di crisi a seconda della tipologia di evento. Il GCGR formula risposte strutturate alle segnalazioni attraverso un report semestrale relativo alle aree di segnalazione e agli interventi messi in campo.

Il GCGR si riunisce a seguito di convocazione del Risk Manager aziendale.

Il GCGR si compone delle seguenti funzioni aziendali:

- Direttore Operativo (con funzione di coordinamento del Gruppo)
- Risk Manager aziendale
- Responsabile Modulo SRTRi
- Responsabile Modulo SRTRe

 <p><b>STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA SORRISO SUL MARE</b></p>	<p><b>Piano Annuale di Risk Management (PARM) 2020</b></p>	<p><b>Data</b> 25/02/2019</p>	<p><b>Pag. 12 di 13</b></p>
--	--	-----------------------------------	-----------------------------

- Responsabile Modulo SRSR H24
- Assistente Sociale
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

## **10. RELAZIONE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVERSI 2019 E SUI RISARCIMENTI EROGATI**

### **10.1 EVENTI AVVERSI OCCORSI**

Gli eventi avversi, così come codificati nella Determinazione Regionale n. G12355 del 25 ottobre 2016, e la loro prevenzione sono stati oggetto di attenta valutazione nella struttura, tenuto anche conto della natura della stessa, dedicata alle patologie psichiatriche.

A solo titolo informativo la norma definisce i seguenti eventi come avversi, e cioè:

- procedura corretta in ambiente sbagliato;
- errata procedura su paziente corretto;
- errori nella dispensazione della terapia conseguenti ad abbreviazioni, sigle, acronimi o simboli;
- morte o coma grave derivanti da errori in terapia farmacologica;
- morte o grave danno per caduta del paziente;
- suicidio o tentativo di suicidio di paziente in struttura;
- atti di violenza a carico di paziente;
- atti di violenza a carico di operatore;
- ogni altro evento avverso che causa morte o grave danno al paziente.

Nel corso dell'anno 2019 non sono stati rilevati eventi sentinella o avversi. Sono stati rilevati alcuni atti di lieve autolesionismo, legati alle patologie degli ospiti o tentativi di aggressione tra pazienti e verso operatori, che sono stati prontamente limitati e contenuti. Tali eventi che non possono essere definiti near miss, ammontano a 15.

La Struttura, al fine di migliorare le procedure volte al contenimento degli eventi avversi attua una attività di continua comunicazione e sensibilizzazione sia degli operatori sia degli ospiti, tenendo sempre presenti le patologie di questi ultimi.



STRUTTURA RESIDENZIALE  
PSICHIATRICA SORRISO SUL MARE

**Piano Annuale di  
Risk Management  
(PARM) 2020**

Data  
25/02/2019

Pag. 13 di 13

## **10.2 RISARCIMENTI EROGATI**

Nel corso dell'ultimo biennio la Struttura non ha dovuto corrispondere alcun risarcimento né derivante da responsabilità professionale, né da responsabilità civile verso terzi.

## **10.3 POLIZZE ASSICURATIVE**

A mero titolo informativo si riportano gli estremi della polizza assicurativa in essere per Responsabilità Civile e Professionale.

Polizza n.  
351476535 RCT/O

Compagnia  
GENERALI S.p.a.

Scadenza  
31.12.2020